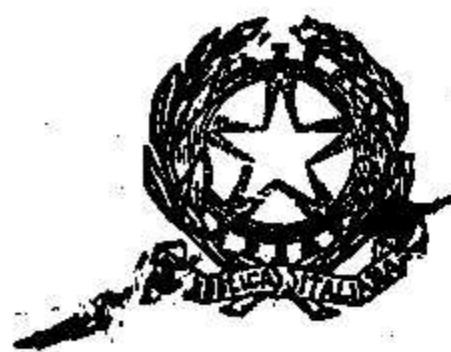


N. 42801



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA VITA AGRA

Metraggio { dichiarato 2.900
accertato 3024

Produzione: FILM NAPOLEON S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Carlo Lizzani

Interpreti: Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli

E' la storia di un intellettuale di provincia che dal suo paese arriva a Milano con il preciso intento di far saltare in aria la sede centrale di un grosso monopolio per vendicare le vittime di una sciagura mineraria. Ma il protagonista non riesce nel suo intento in quanto, dal giorno del suo arrivo nella capitale, resta imprigionato in un labirinto di situazioni comico, farsesche che lo costringono ad inserirsi in un ordine sociale e di lavoro, e lo trasformano con le mille e mille necessità della vita quotidiana in una attività frenetica che anestetizza i suoi stravaganti ideali e le sue irrequiete passioni di rivoluzionario. Così il nostro anarchico trova lavoro; una ragazza ed un appartamento con telefono, da pagare a rate: nella città del lavoro non c'è posto per le chiacchiere e per gli ideali.

CON RICORDO DELLA COMMISSIONE
ALLA PULCRITUDINE DELLA CINEMATOGRAFIA
E CON IL N. 1097/1964
PROV. ROMA, 21 APRILE 1964

Alb

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 APR 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2° La Società Produttrice Film Napoleon ha apportato al film i seguenti tagli:
 - 1) Taglio della scena di Tognazzi al caffè che fa un gesto con l'avambraccio

Roma, li 22 APR 1964

p. e. c.
(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO VEDI RETRO
F.to LOMBARDI

SEGUE

cio;

- 2) Copertura con la musica di una parola di Tognazzi nella scena del caffè
- 3) alleggerimento della scena in cui la ragazza polacca, nella biblioteca di Guastalla, scivola dalla scaletta e Tognazzi le toglie un libro cadutole fra le ginocchia;
- 4) alleggerimento della scena del coro in cui la ragazza polacca accavalla le gambe.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

